



La potenziale fragilità demografica, sociale ed economica nei comuni della Provincia di Parma

Anno 2021

Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete Scolastica - Gestione Amministrativa del Patrimonio - Statistica Sit e Sicurezza Territoriale

Ufficio Assistenza Tecnica agli Enti Locali - Statistica

Settembre 2023

Premessa



- L'analisi della fragilità demografica, sociale ed economica nei comuni della provincia di Parma permette una lettura dell'eterogeneità territoriale che si basa su indicatori individuati da uno studio condotto dalla Regione Emilia-Romagna per la prima volta nel 2019, sviluppato sulla base delle esperienze precedenti dal comune di Bologna e successivamente dalla Città metropolitana di Bologna.
- Per ciascuno dei tre ambiti considerati, demografico, economico e sociale, è definito un indice sintetico costruito con il metodo AMPI (Adjusted Mazziotta Pareto Index) aggregando indicatori elementari che descrivono alcune condizioni che potenzialmente potrebbero concorrere a indebolire la coesione sociale e il benessere delle persone.
- L'aggiornamento degli indicatori elementari dipende dalla disponibilità delle fonti, e quindi i dati non sono tutti riferiti alla stessa data.
- L'indice sintetico complessivo di potenziale fragilità è costruito come la media aritmetica ponderata dei tre indici di ambito, attribuendo un peso leggermente superiore all'ambito sociale (peso 3 per gli indici di ambito demografico ed economico, peso 4 per l'indice di ambito sociale).
- Gli indici sintetici relativi ai comuni della provincia di Parma vengono confrontati con la media provinciale attraverso un'elaborazione realizzata dall'Ufficio Statistica della Provincia per definire i territori a maggior rischio di fragilità, e vengono rappresentati nelle successive cartografie per classi di valori corrispondenti ai quintili della distribuzione.
- Per ogni indicatore elementare viene evidenziata la relazione diretta (+) o inversa (-) con il concetto di fragilità.
- La potenziale fragilità è intesa in termini relativi, di posizionamento di un comune nella distribuzione di ciascun indice su tutti i comuni. In tutte le mappe la colorazione più accesa individua i comuni soggetti a maggior fragilità relativa all'aspetto considerato.
- Alla fine del documento sono visualizzate le mappe degli indicatori elementari.

Metodo AMPI per la costruzione degli indici sintetici di ambito



- L'indice sintetico di ambito è costruito come media aritmetica penalizzata degli indicatori elementari normalizzati con metodo min-max. I valori ottenuti per ciascun indicatore normalizzato cadono all'incirca nell'intervallo (70;130).
- Si considerano il minimo e il massimo di ciascun indicatore nella serie storica disponibile (triennio 2019-2021) o dei valori forniti dall'esterno. Il minimo e il massimo possono essere calcolati in modo da porre uguale a 100 un valore di riferimento (es. media regionale o media provinciale in un anno base).
- Alla media aritmetica semplice degli indicatori elementari normalizzati è sommato un fattore correttivo (coefficiente di penalità) che penalizza per lo squilibrio fra gli indicatori a livello di ciascun comune. Il metodo AMPI si basa sull'ipotesi che gli indicatori elementari siano non completamente sostituibili (ovvero un deficit in un indicatore non può essere compensato da un surplus in un altro) e abbiano tutti la stessa importanza.
- Come valori di riferimento del metodo AMPI qui applicato sono considerati i valori assunti dagli indicatori elementari a livello di provincia di Parma nella base dati riferita al 2019, anno base, posti uguale a 100. Per ciascun indicatore il minimo e massimo sono considerati nel triennio 2019-2021.

Indice di potenziale fragilità demografica

Un territorio è tanto più fragile quanto più la propria consistenza demografica cala e/o si indebolisce, con una popolazione insediata più vecchia e un numero di nati sensibilmente inferiore a quello dei morti.

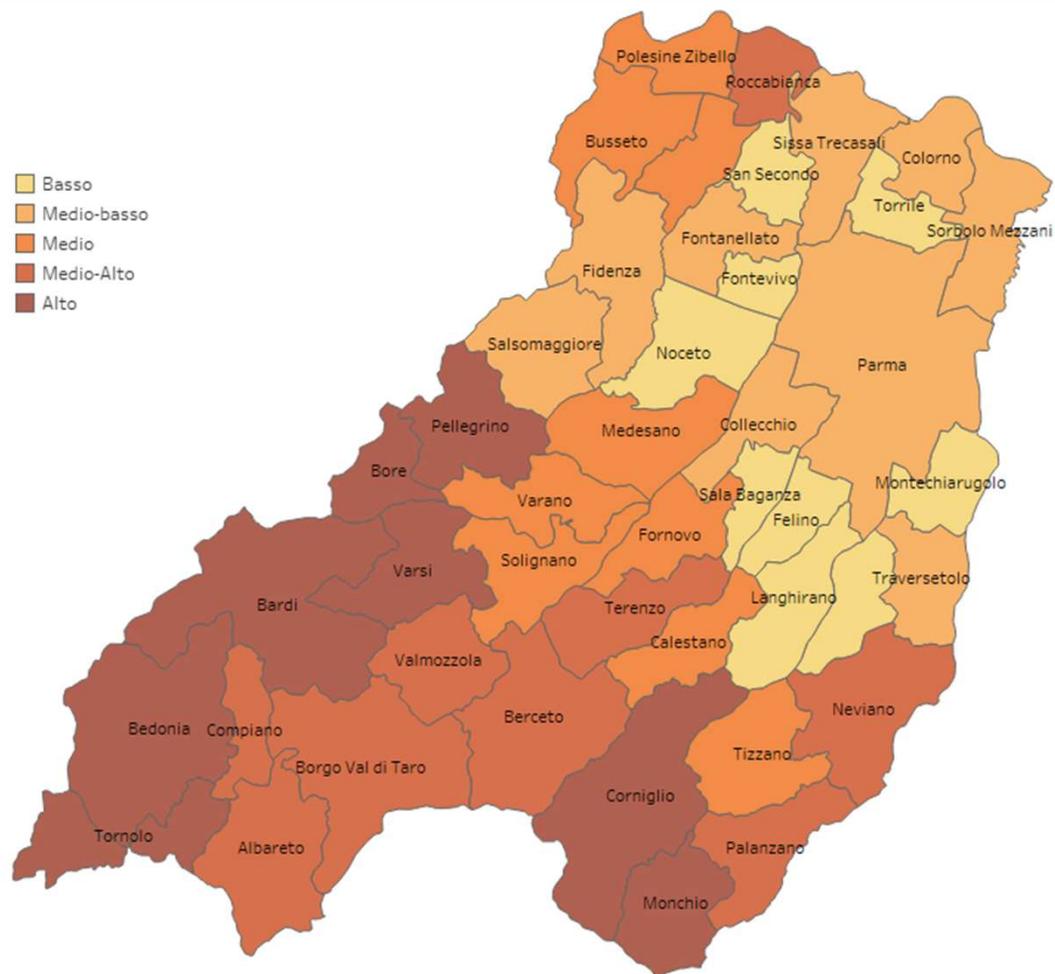
La dimensione demografica vede i valori di potenziale fragilità alti e medio-alti concentrati nell'area di montagna e alta collina del nostro territorio, con alcune interessanti eccezioni: Solignano, Varano de' Melegari, Calestano e Tizzano Val Parma, tutti collocati nella fascia media.

L'area che fa da cintura al Capoluogo, soprattutto a sud, è quella più dinamica dal punto di vista demografico, mentre i centri principali, Parma, Fidenza e Salsomaggiore si collocano nella fascia medio-bassa di fragilità.

Un'area di maggiore difficoltà demografica rispetto alle altre aree di pianura la si riscontra invece nei comuni della pianura Ovest.

Variabili utilizzate, (+/-) relazione col concetto di fragilità:

- 1 Percentuale della popolazione residente con 80 anni e oltre al 31.12.2021 (+)
- 2 Variazione percentuale della popolazione residente dal 1.1.2017 al 31.12.2021 (-)
- 3 Saldo naturale medio annuo nel quinquennio 2017-2021 rispetto alla popolazione media (-)



Indice di potenziale fragilità sociale

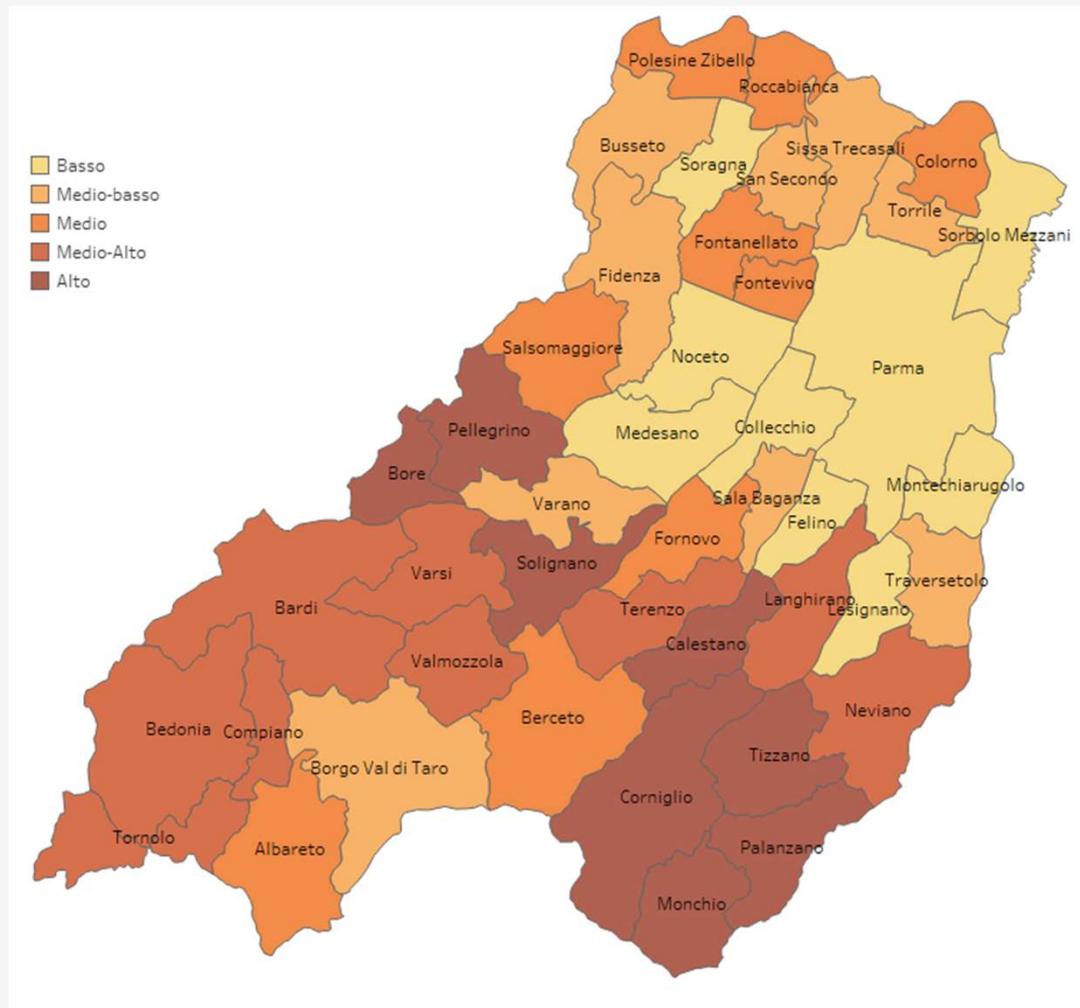
La dimensione della fragilità sociale considera vari aspetti collegati al sistema di relazioni di una società: la fragilità del nucleo familiare, la difficoltà di radicamento della popolazione straniera, la sfida posta dalla presenza di molti stranieri tra i giovani, ma anche la potenzialità rappresentata da una popolazione con un livello elevato di istruzione

L'area della provincia caratterizzata da un'elevata fragilità sociale coincide, a parte le eccezioni di Albareto, Borgo Val di Taro e Berceto, con la montagna, a cui si aggiungono i comuni collinari di Pellegrino, Terenzo, Calestano, Langhirano e Neviano degli Arduini.

Il resto dell'area collinare e tutta la pianura presentano generalmente valori di fragilità bassi e medio bassi, tranne alcuni comuni collocati nella fascia media.

Variabili utilizzate, (+/-) relazione col concetto di fragilità:

- 1 Percentuale della popolazione di 65 anni e oltre che viveva sola al 31.12.2021 (+)
- 2 Ricambio della popolazione straniera (immigrati emigrati stranieri rapportati alla popolazione media nel quinquennio 2017-2021 (+)
- 3 Percentuale della popolazione residente straniera in età tra 0 e 19 anni sulla popolazione totale in età tra 0 e 19 anni al 31.12.2021 (+)
- 4 Percentuale di laureati in età tra 25 e 49 anni sulla popolazione totale in età tra 25 e 49 anni al Censimento 2021 (-)
- 5 Percentuale di minori in famiglie monogenitoriali sul totale dei minori al 31.12.2021 (+)



Indice di potenziale fragilità economica



La potenziale fragilità economica è determinata in relazione al reddito ed alla percentuale delle abitazioni occupate in affitto, che può essere indicativa di una certa difficoltà ad accedere alla proprietà immobiliare, come della mancanza di relazioni durevoli con il territorio.

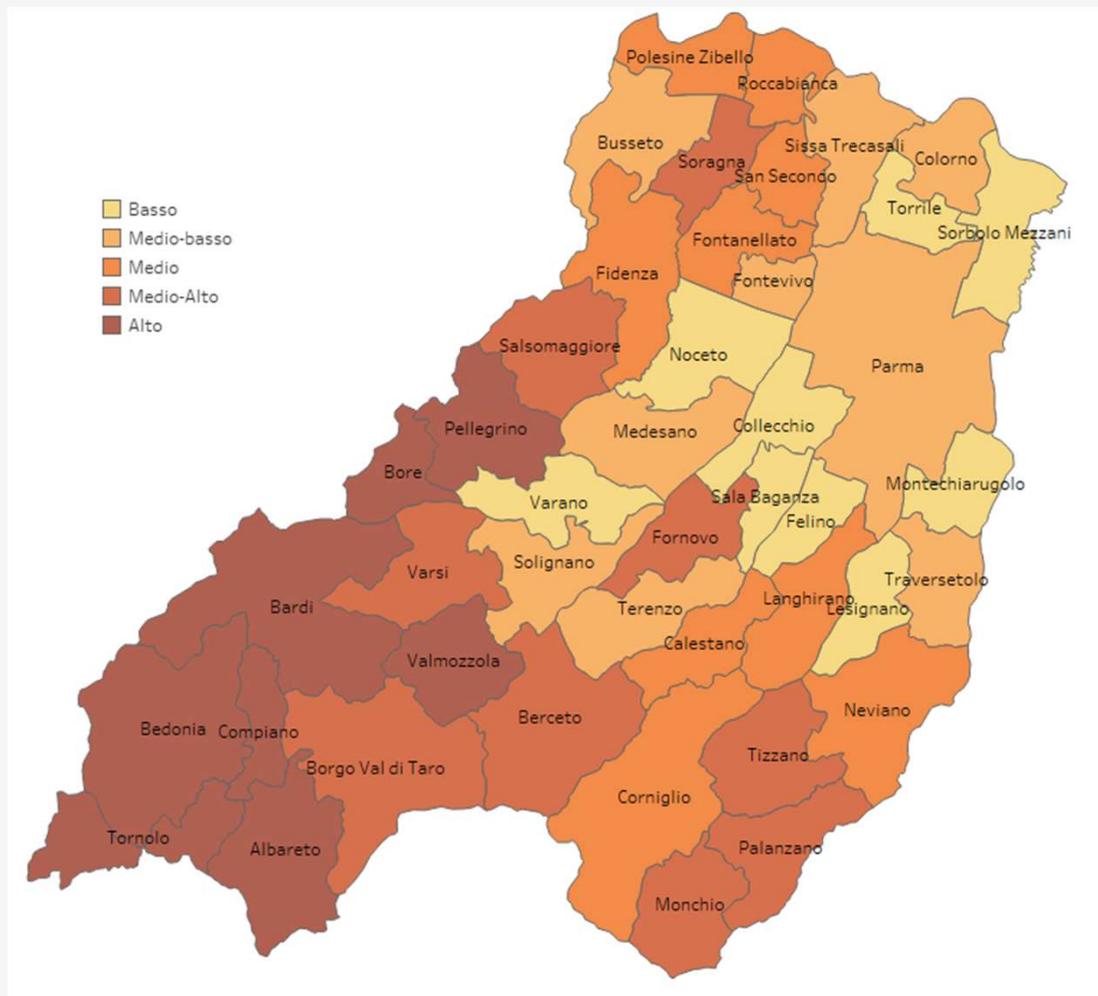
L'area di maggior fragilità economica appare quella della Montagna ovest, a cui si aggiunge il comune di Pellegrino. In questa porzione di territorio si concentrano i comuni con i valori più alti, ad eccezione del comune di Solignano, che si colloca nella fascia medio bassa.

La montagna est si trova in una situazione migliore rispetto alla ovest, nessun comune è collocato nella fascia alta di fragilità. La zona economicamente più forte della provincia è quella del Capoluogo e della sua cintura, e in particolare nella parte sud.

Meno positiva, invece, la situazione nell'area che da Salsomaggiore Terme va verso nord fino a raggiungere il fiume Po, dove quasi tutti i comuni, tranne Busseto, sono collocati nelle classi media e medio alta dei valori di potenziale fragilità economica.

Variabili utilizzate, (+/-) relazione col concetto di fragilità:

- 1 Percentuale delle abitazioni occupate in affitto al Censimento 2019 (+)
- 2 Reddito imponibile medio Anno 2020 dichiarazione 2021 (-)
- 3 Percentuale di contribuenti con un reddito complessivo da 0 a 10 000 euro Anno 2020 dichiarazione 2021 (+)



Indice sintetico di potenziale fragilità

L'indice complessivo di fragilità vede un'area piuttosto vasta con valori alti nella zona dell'Appennino occidentale, a cui si aggiungono i comuni della zona montana est di Monchio delle Corti e Palanzano.

Il resto dell'area montana si trova nella fascia medio alta dell'indice, ad eccezione di Solignano, che presenta valori medi. I comuni di collina che fanno rilevare valori medio alti sono Calestano e Neviano degli Arduini.

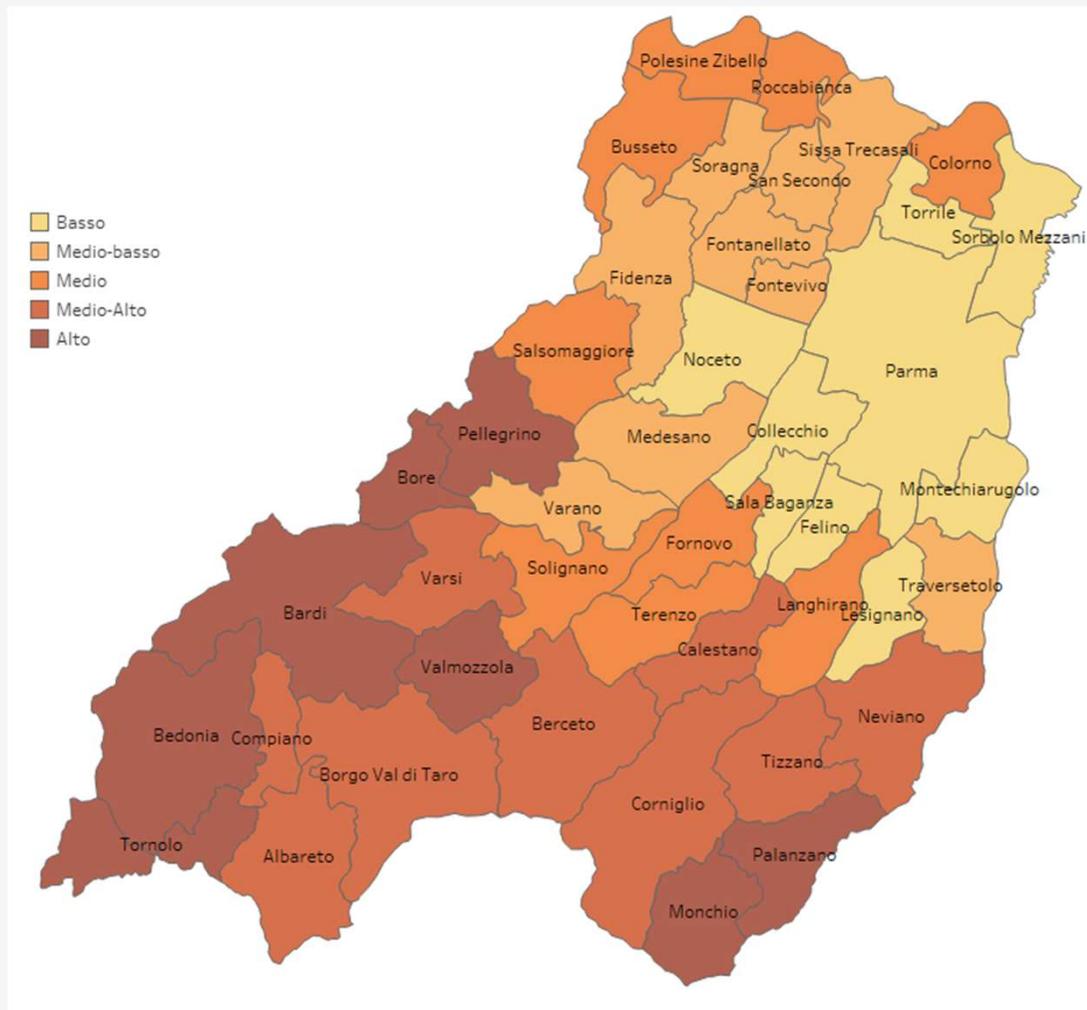
Nella classe media si trovano, oltre a Solignano, altri due comuni limitrofi, Fornovo Taro e Terenzo. In questa fascia sono inoltre collocati Salsomaggiore, Colorno, ed un'area piuttosto omogenea di 3 comuni nella pianura ovest.

I livelli più bassi di fragilità caratterizzano il Capoluogo e i comuni che formano la sua cintura, soprattutto a sud. Si può quindi ragionevolmente parlare di un'area vasta e piuttosto omogenea contraddistinta dai livelli più bassi di fragilità della provincia.

Valori medio bassi dell'indice sintetico caratterizzano anche Fidenza e i comuni della pianura centrale. Infine, un'area di fragilità medio bassa la troviamo nei due comuni limitrofi di Medesano e Varano de' Melegari.

L'indicatore sintetico di potenziale fragilità è ottenuto mediante una media ponderata dei tre indicatori con i seguenti pesi:

- 3** Indicatore di potenziale fragilità demografica
- 4** Indicatore di potenziale fragilità sociale
- 3** Indicatore di potenziale fragilità economica

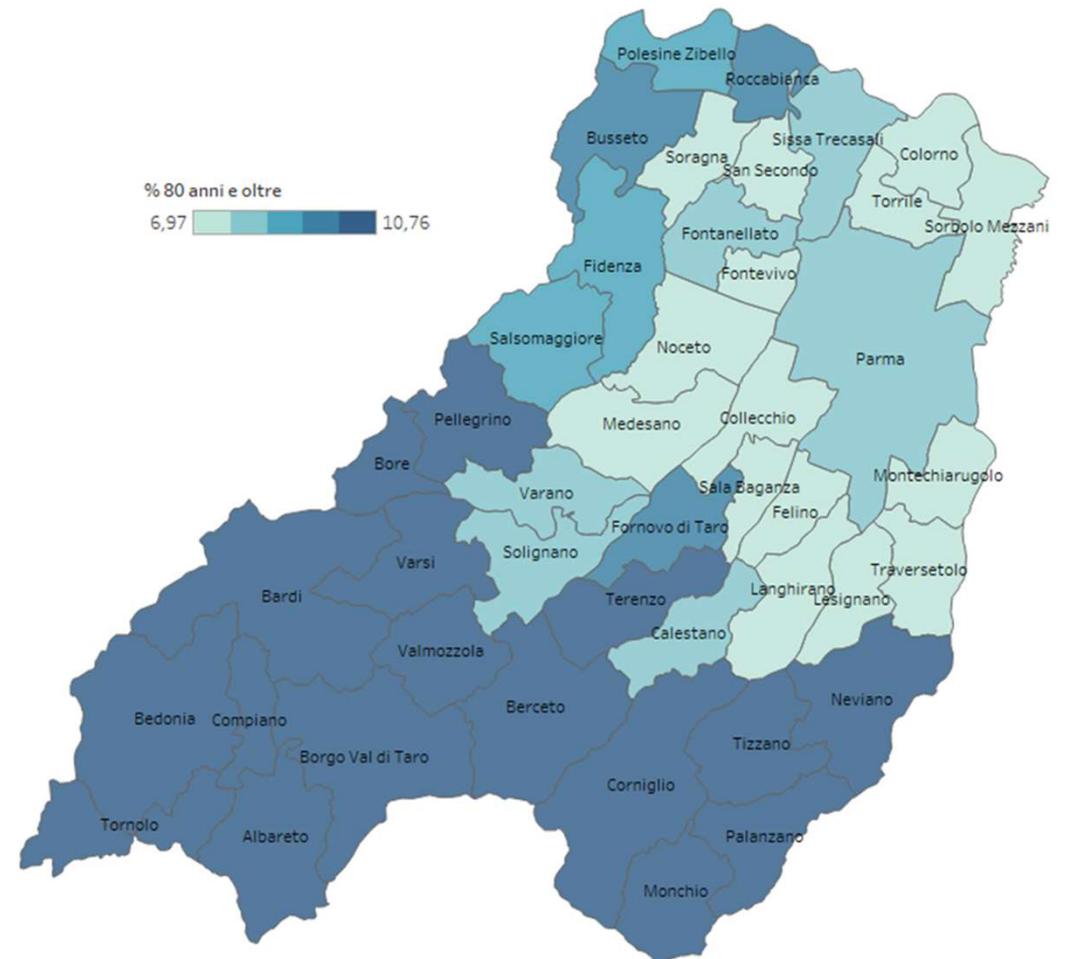


Gli indicatori elementari – Ambito demografico

Percentuale della popolazione residente con 80 anni e oltre al 31.12.2021



Al 31.12.2021 in provincia di Parma gli ultra ottantenni ammontavano a 36.167 unità, pari all' 8,06% della popolazione residente.



FONTE: Elaborazioni Ufficio di statistica Provincia di Parma su dati ISTAT – Censimento permanente

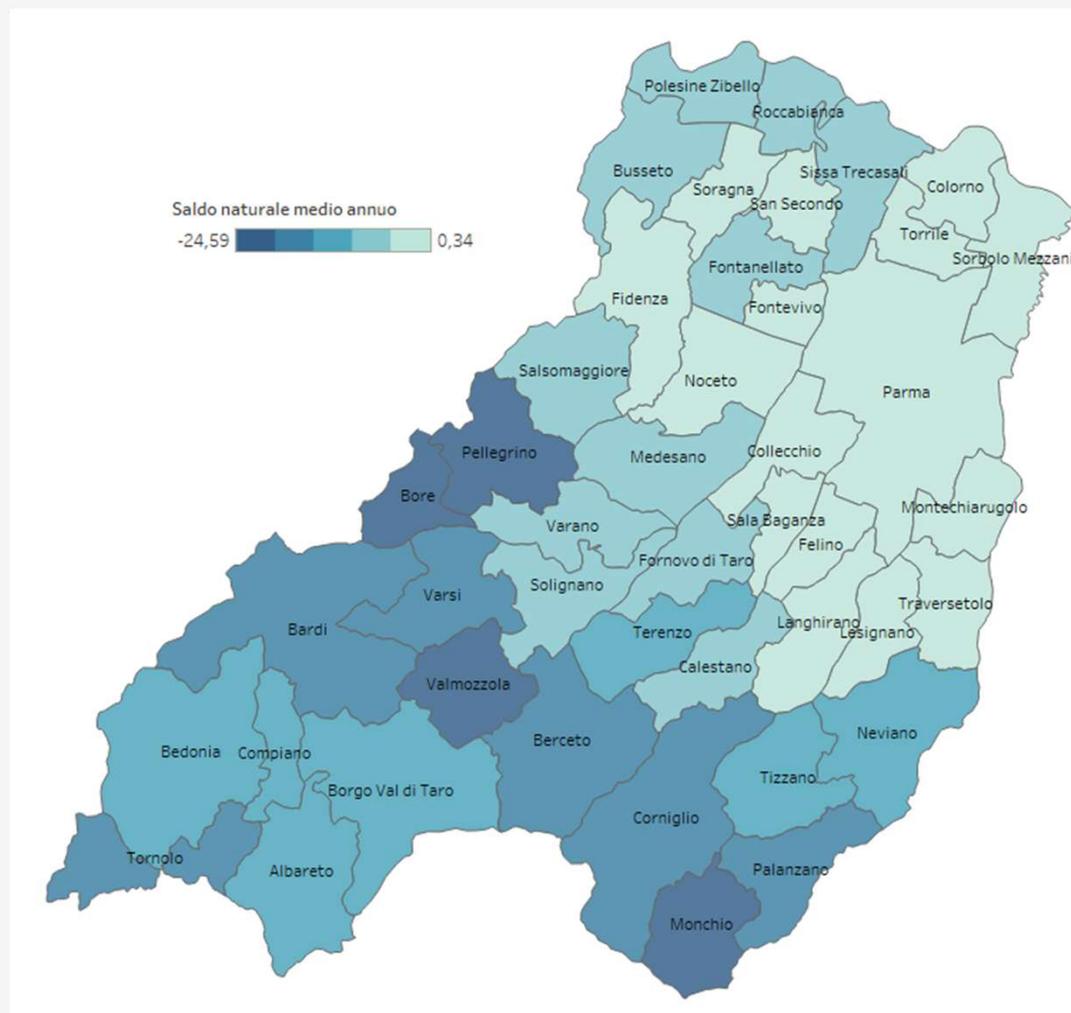
Fonti Istat utilizzate: ricostruzione intercensuaria della popolazione 2002-2018; ricostruzione del bilancio intercensuario per gli anni 2016, 2017, 2018; bilanci 2019-2021 allineati con il Censimento permanente; popolazione al 31.12.2021 da Censimento permanente

Gli indicatori elementari – Ambito demografico

Saldo naturale medio annuo 2017-2021 rispetto alla popolazione media



Nel quinquennio 2017 - 2021 in provincia di Parma il saldo naturale medio annuo rapportato alla popolazione media era pari al -4,46 per mille.



FONTE: Elaborazioni Ufficio di statistica Provincia di Parma su dati Istat

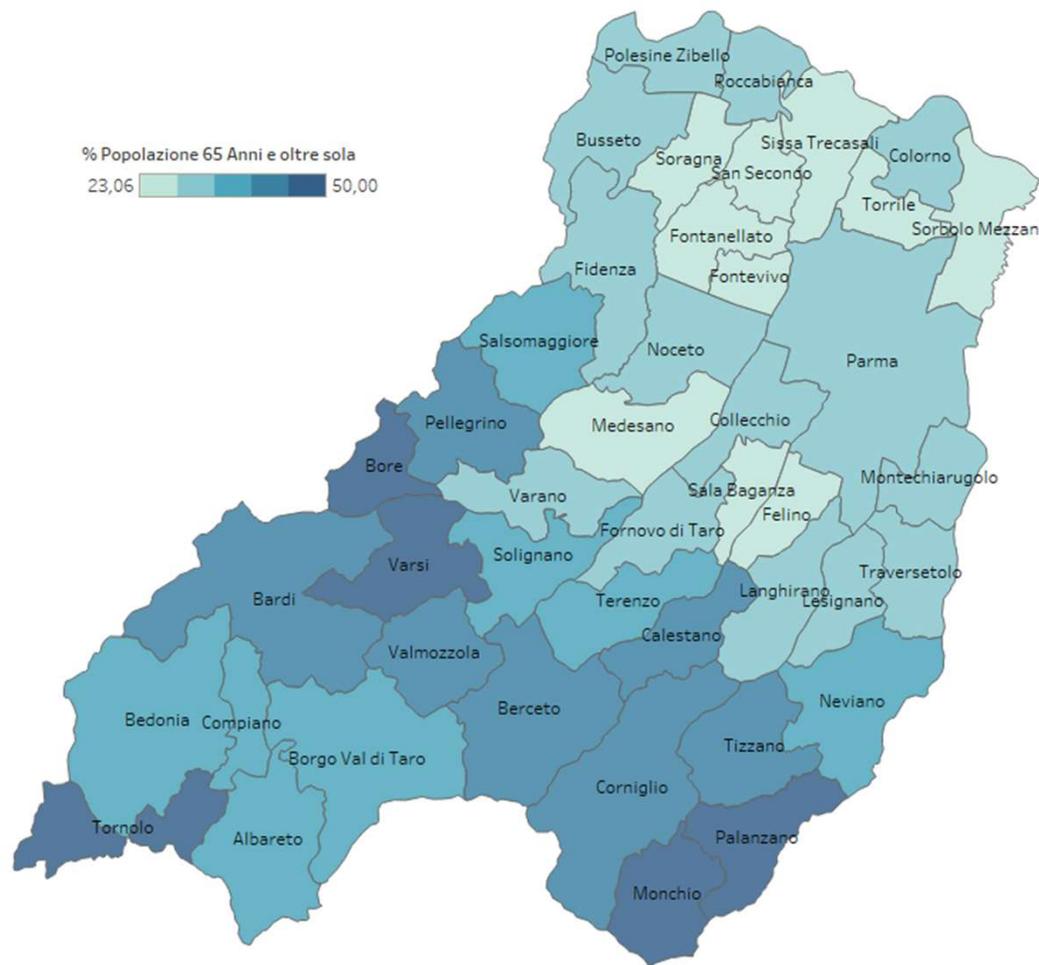
Fonti Istat utilizzate: ricostruzione intercensuaria della popolazione 2002-2018; ricostruzione del bilancio intercensuario per gli anni 2016, 2017, 2018; bilanci 2019-2021 allineati con il Censimento permanente; popolazione al 31.12.2021 da Censimento permanente

Gli indicatori elementari – Ambito sociale

Percentuale di popolazione di 65 anni e oltre che viveva sola al 31.12.2021



Al 31.12.2021 in provincia di Parma la popolazione di 65 anni e oltre che viveva sola ammontava 33.483 unità, pari al 31,82% della popolazione residente di 65 anni e oltre.



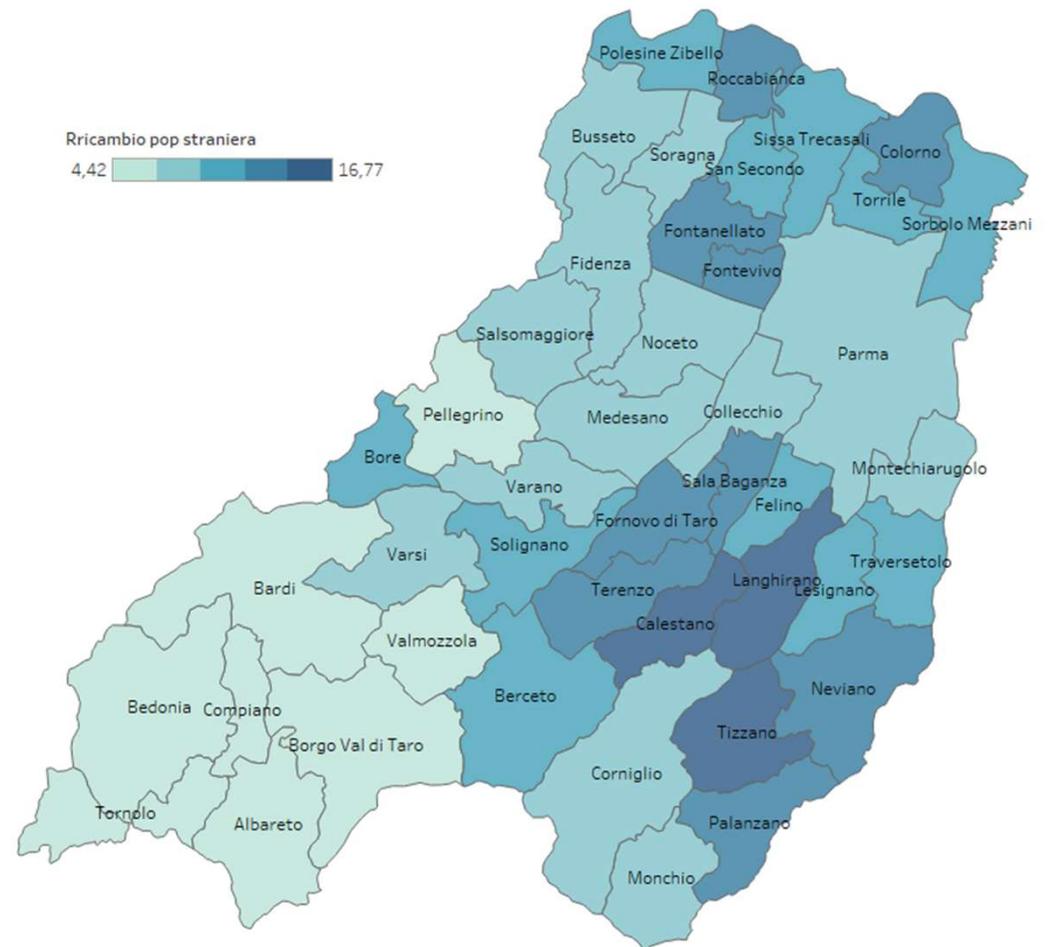
FONTE: Rilevazione popolazione RER – Ufficio Statistica Provincia di Parma

Gli indicatori elementari – Ambito sociale

Ricambio percentuale della popolazione straniera 2017-2021



Nel quinquennio 2017 - 2021 in provincia di Parma il ricambio della popolazione straniera è stato pari all' 8,89% della popolazione media del periodo.



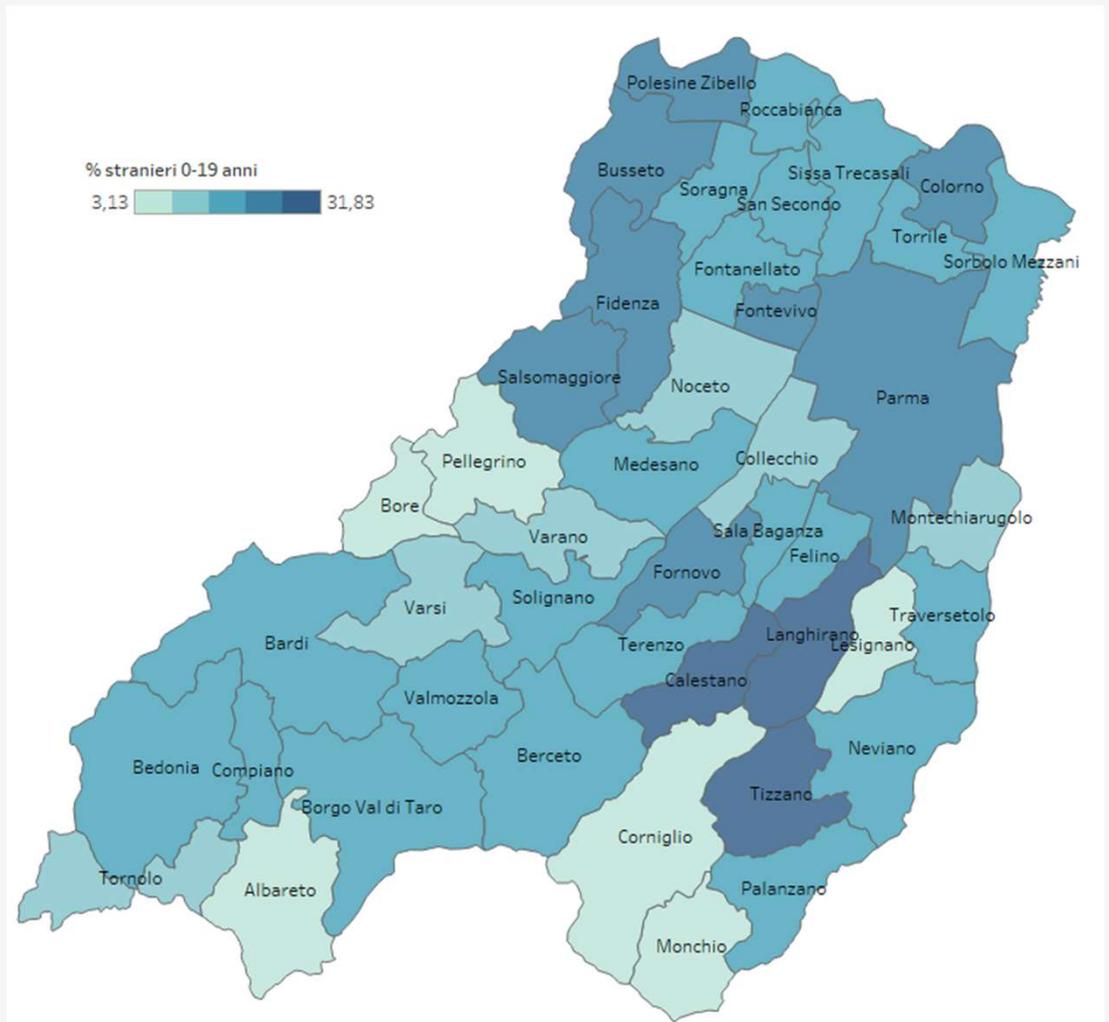
FONTE: Elaborazioni Ufficio di statistica della Provincia di Parma su dati Istat

Gli indicatori elementari – Ambito sociale

Percentuale di popolazione straniera in età 0-19 anni al 31.12.2021



Al 31.12.2021 in provincia di Parma la popolazione straniera in età 0-19 anni ammontava a 16.652 unità, pari al 21,12% della popolazione residente in età 0-19 anni.



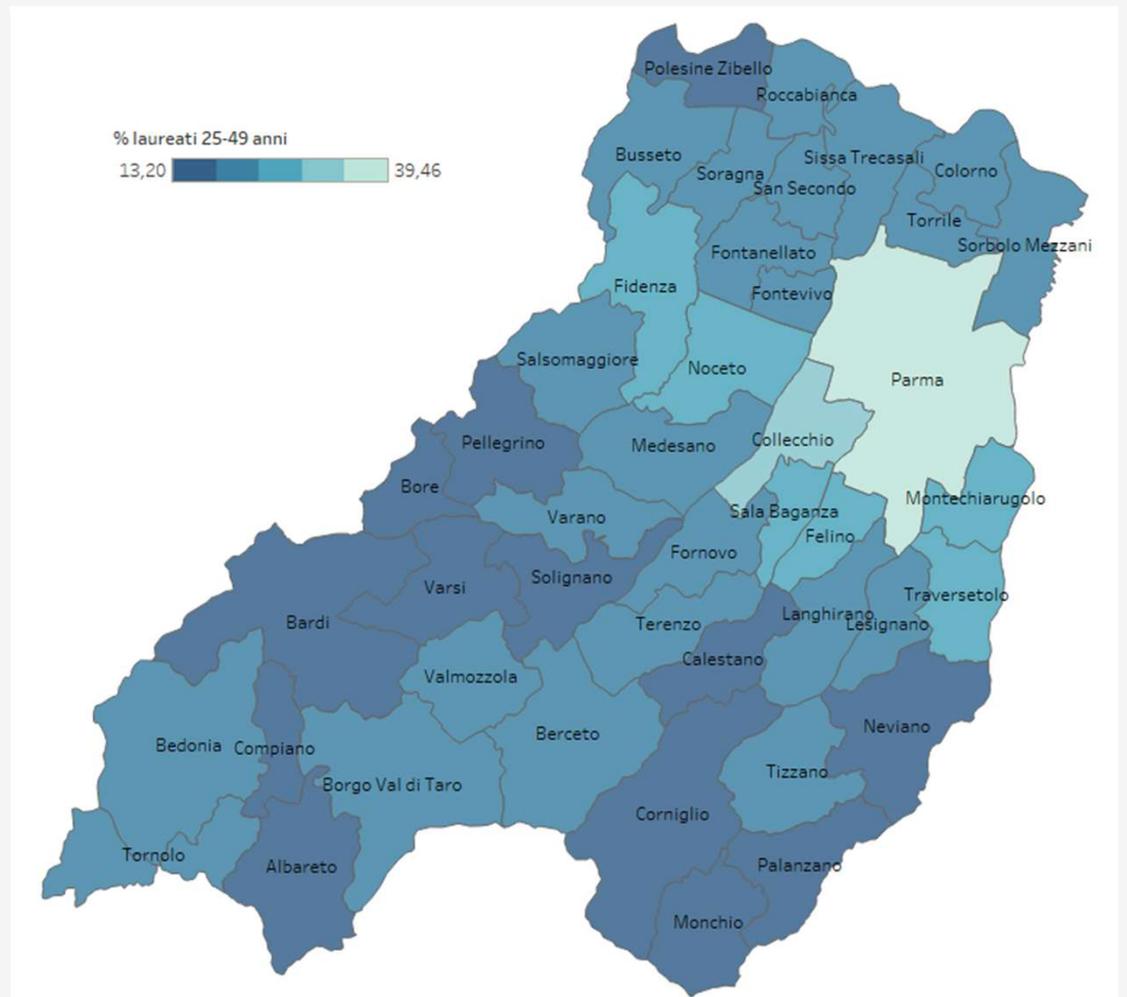
FONTE: Elaborazioni Ufficio di statistica della Provincia di Parma su dati Istat

Gli indicatori elementari – Ambito sociale

Percentuale di laureati in età 25-49 anni al Censimento 2021



Al Censimento 2021 in provincia di Parma i laureati in età 25-49 anni ammontavano a 43.474 unità, pari al 30,41% della popolazione residente in età 25-49 anni.



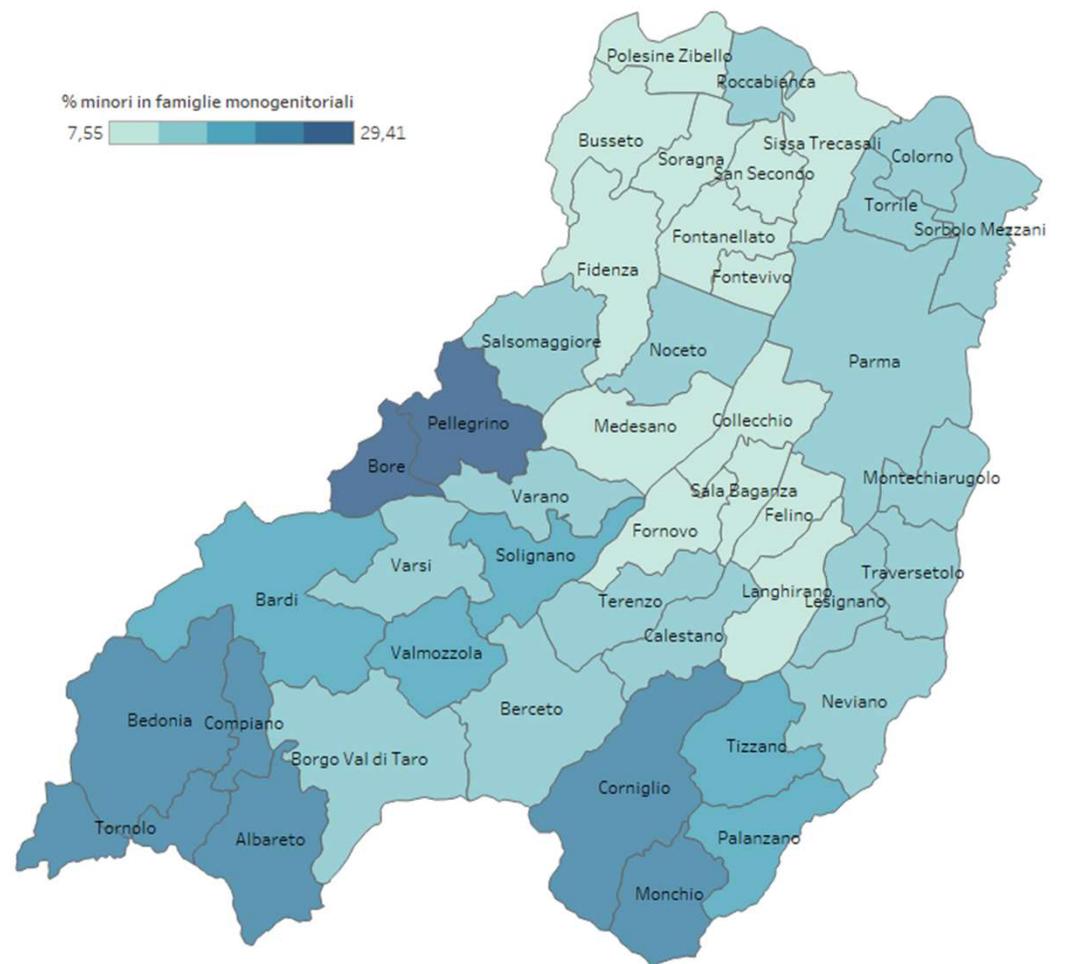
FONTE: Elaborazioni Ufficio di statistica della Provincia di Parma su dati Istat

Gli indicatori elementari – Ambito sociale

Percentuale di minori in famiglie monogenitoriali sul totale dei minori al 31.12.2021



Al 31.12.2021 in provincia di Parma i minori in famiglie monogenitoriali ammontavano a 9.294 unità, pari al 13,14% del totale dei minori residenti in famiglia.



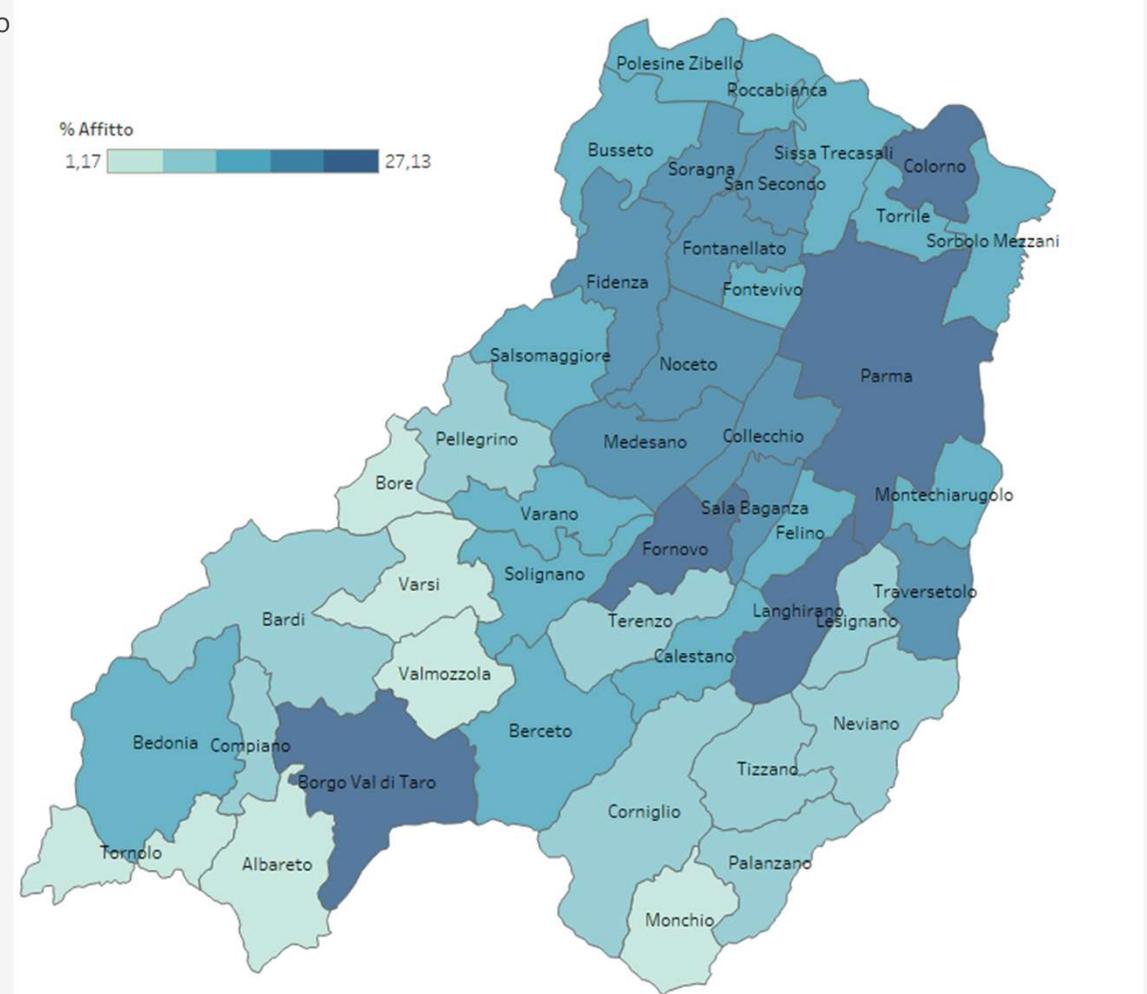
Fonte: Regione Emilia Romagna

Gli indicatori elementari – Ambito economico

Percentuale di abitazioni occupate in affitto al Censimento 2019



Al Censimento 2019 in provincia di Parma le abitazioni occupate in affitto ammontavano a 41.473 unità, pari al 20,58% del totale delle abitazioni.



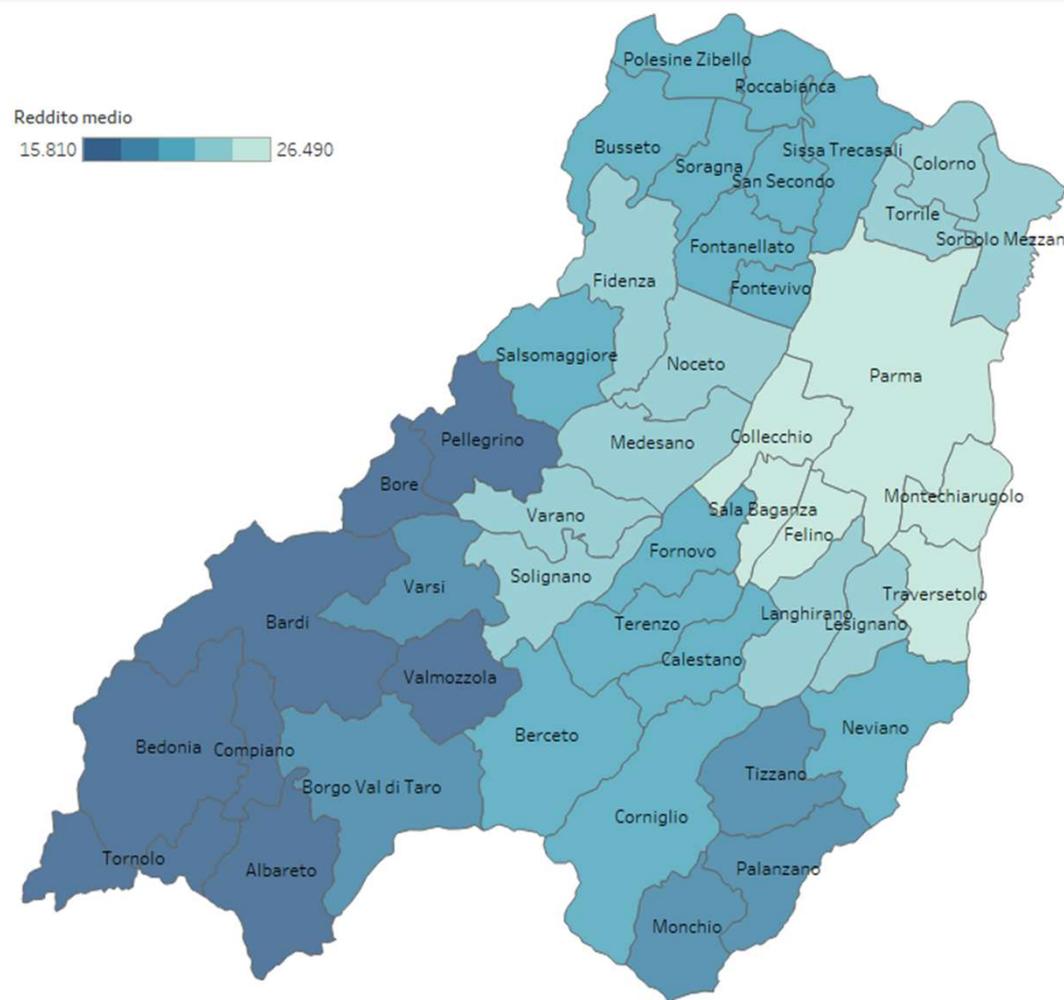
Fonte: Regione Emilia Romagna

Gli indicatori elementari – Ambito economico

Reddito imponibile medio - Anno di imposta 2020, dichiarazione 2021



Nel 2020 in provincia di Parma il reddito imponibile medio era pari a 24.196 euro.



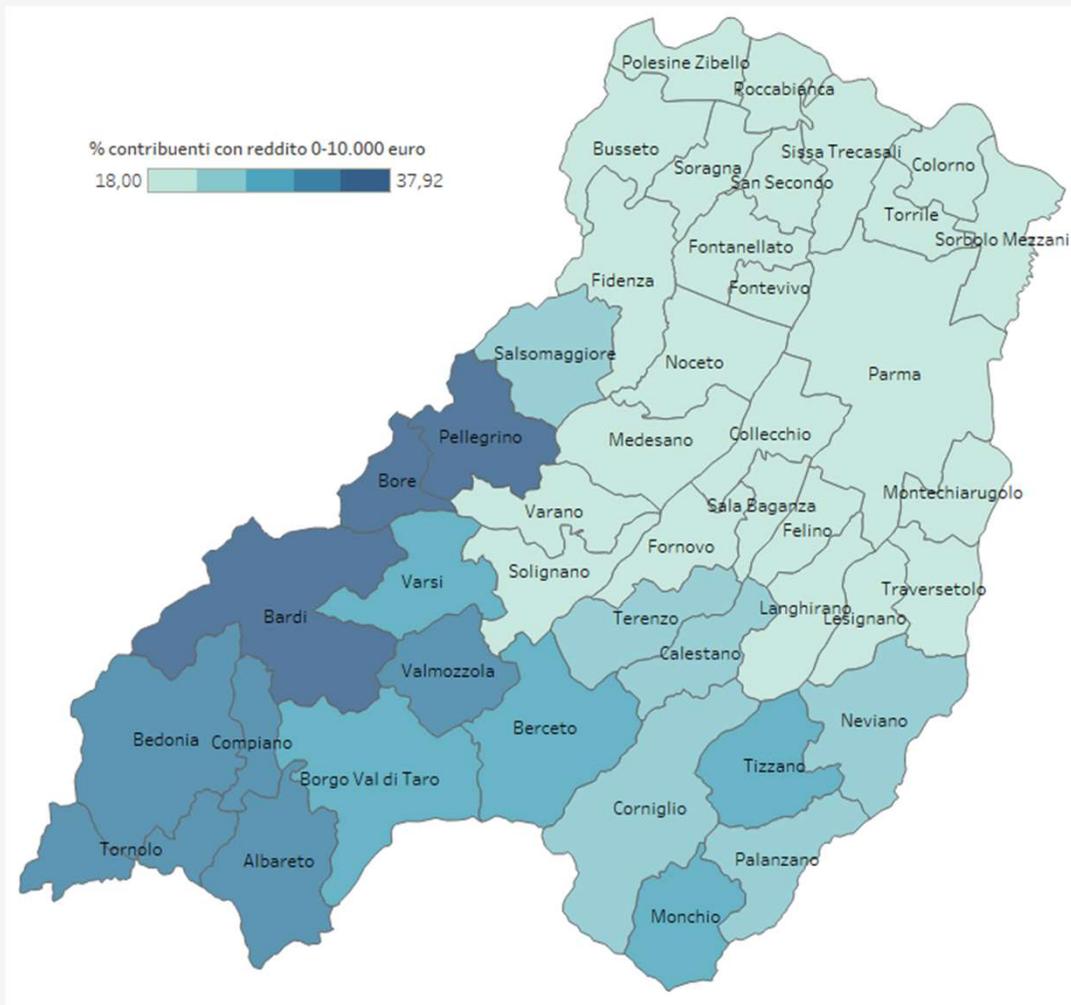
Fonte: Elaborazioni Ufficio di statistica Provincia di Parma su dati MEF – Dipartimento delle Finanze

Gli indicatori elementari – Ambito economico

Percentuale di contribuenti con reddito complessivo fra 0 e 10.000 euro-Anno 2020



Nel 2020 in provincia di Parma la percentuale di contribuenti con un reddito complessivo fra 0 e 10.000 € era pari al 21,35%.



Fonte: Elaborazioni Ufficio di statistica Provincia di Parma su dati MEF-Dipartimento delle Finanze

Riferimenti



Comune di Bologna Ufficio di statistica. [La fragilità demografica, sociale ed economica nelle diverse aree del comune di Bologna edizione 2022](#)
Periodo di riferimento: anni 2017-2021. 22 dicembre 2022.

Città metropolitana di Bologna Servizio studi e statistica per la programmazione strategica. [La fragilità demografica, sociale ed economica nei comuni della città metropolitana di Bologna edizione 2022](#). Periodo di riferimento: 2021. 21 dicembre 2022.

Regione Emilia Romagna Ufficio di statistica. [La potenziale fragilità demografica, sociale ed economica nei comuni della regione Emilia Romagna](#)
Periodo di riferimento: 2021. Dicembre 2022.

Per approfondimenti sul metodo AMPI si veda, ad es., [Istat Rapporto Bes 2015](#). Il metodo AMPI sviluppato da Istat è utilizzato dall'Istat stesso nella costruzione degli indici compositi di dominio del BES e da ASVIS nella costruzione degli indici compositi relativi ai singoli SDGs.



Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete Scolastica - Gestione Amministrativa del Patrimonio - Statistica Sit e Sicurezza Territoriale
Ufficio Assistenza Tecnica agli Enti Locali - Statistica

statistica@provincia.parma.it

<http://www.statistica.parma.it>

Parma, V.le Martiri della Libertà, 15

tel. 0521 931522/630

